

## **PREMESSA**

Si prende atto di quanto evidenziato dalla RES S.p.A. nella nota di trasmissione dell'istanza Verifica di ottemperanza (Prot. ARPA Molise n. 15858 del 24/10/2024) in merito ai rapporti tra le varie Condizioni Ambientali stabilite nelle Determine conclusive dei Procedimenti di VIA che hanno riguardato il Polo Impiantistico di Pettoranello (IS):

- DD n. 4951 del 24/08/2021, "Centro integrato di selezione spinta e riciclo delle plastiche per la produzione di tessuti innovativi";
- DD n. 2858 del 09/06/2023 "Progetto RES-OIL";

concordando, in particolare, con l'impostazione unitaria delle azioni di ottemperanza e delle relative istanze, anche al fine di ricostruire in modo complessivo ed organico il quadro ambientale di riferimento seguendo l'evoluzione dello stato di ciascuna matrice ambientale oggetto delle Condizioni Ambientali.

In ragione di ciò, con nota Prot. ARPA Molise n. 15858 del 24/10/2024 la RES S.p.A. ha trasmesso istanza di Verifica dell'ottemperanza relativamente alle Condizioni Ambientali:

- **c)** della DD n. 2858/2023 - che assorbe la Condizione Ambientale n. 1 della DD n. 4951/2021;
- **d)** della DD n. 2858/2023 - che assorbe le Condizione Ambientale VInCA della DD n. 4951/2021;
- **e)** della DD n. 2858/2023 - che assorbe la Condizione Ambientale n. 2 della DD n. 4951/2021;
- **a)** della DD n. 2858/2023;
- **n.4** della DD n. 4951/2021.

Ciò premesso, nel merito delle Verifiche di Ottemperanza si espone quanto di seguito.

**CONDIZIONE AMBIENTALE c) - DD n. 2858/2023 (assorbe la C.A. n. 1 della DD n. 4951/2021)**

FASE:	ante operam/in corso d'opera
AMBITO DI APPLICAZIONE:	Corpi idrici sotterranei
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE:	<p>Nell'ambito dell'istruttoria propedeutica all'approvazione della progettazione esecutiva e comunque <u>prima dell'avvio dei lavori</u> la Società è tenuta ad eseguire le opportune indagini geognostiche ai fini di una più accurata definizione delle problematiche di amplificazione sismica locale.</p> <p>Dall'analisi della documentazione tecnica si rileva che la Società non fornisce un modello idrogeologico accurato dell'area d'intervento, sebbene i dati disponibili indichino la presenza di un acquifero con un alto grado di vulnerabilità intrinseca e con una falda superficiale, attestarsi ad una profondità compresa tra 3,5 m e 1,6 m dal p.c. Allo stato attuale, per la definizione di un più accurato modello idrogeologico dell'area, non si potrà prescindere dall'analisi di tutti i dati disponibili sul CISS in questione e dalla predisposizione di un programma di monitoraggio delle acque sotterranee. Pertanto, la RES è chiamata alla predisposizione ed effettuazione <u>ante operam (per il bianco) e in corso di opera</u> di un programma di monitoraggio delle acque sotterranee, realizzando almeno <u>tre piezometri</u> (di cui uno a monte e due a valle dello stabilimento) lungo la direzione della falda. Il programma di monitoraggio (parametri, frequenza, etc.) dovrà essere concordato con ARPA Molise prima dell'avvio della fase di cantiere e i relativi Report delle campagne di monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Agenzia ed all'Autorità Competente).</p>

**VALUTAZIONI**

In base all'approccio unitario riportato in premessa, la Condizione Ambientale c) della DD n. 2858/2023 assorbe la Condizione Ambientale n. 1 della DD n. 4951/2021 che stabilisce la *"Predisposizione ed effettuazione di un programma di monitoraggio delle acque sotterranee, realizzando due piezometri (uno a monte e uno a valle dello stabilimento) lungo la direzione della falda. Il programma di monitoraggio (parametri, frequenza, etc.) dovrà essere concordato con ARPA Molise prima dell'avvio della fase di esercizio e i relativi Report delle campagne di monitoraggio dovranno essere trasmessi all'Agenzia ed all'Autorità Competente"*.

Inoltre, la CA n. 1 della DD n. 4951/2021 stabilisce che *"La trasmissione della bozza di programma di monitoraggio ad ARPA Molise, per l'approvazione, rappresenta di per sé la verifica di ottemperanza per quanto riguarda la predisposizione del programma. Allo stesso modo, la trasmissione del Report rappresenta riscontro di ottemperanza per l'effettuazione del programma"*.

Dunque, ricomponendo le due Condizioni Ambientali, la RES è chiamata alla:

- esecuzione di opportune **indagini geognostiche** ai fini di una più accurata definizione delle problematiche di amplificazione sismica locale;
- progettazione e attuazione di un **programma di monitoraggio delle acque sotterranee** nelle fasi *ante operam* (per il bianco) e *in corso di opera* (DD n. 2858/2023) e comunque prima dell'avvio della fase di esercizio dell'impianto (DD n. 4951/2021).

Il programma di monitoraggio deve essere proposto dalla RES ed approvato da ARPA Molise-Regione prima dell'avvio dei lavori.

In merito a ciò, la RES ha trasmesso la "proposta del Programma di monitoraggio delle acque sotterranee" che prevede l'esecuzione di n. 3 sondaggi, di cui uno (P1) ubicato a monte e due (P2 e P3) ubicati a valle, da eseguire a rotazione e carotaggio continuo, senza l'utilizzo di fluidi, spinti fino alla profondità di 20 m dal

p.c. ed attrezzati mediante piezometro.

Inoltre, propone un set di analisi, con frequenza di campionamento annuale, di tutte le sostanze di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 del Titolo V alla Parte IV del d.lgs. 152/06.

Relativamente alle indagini geognostiche, la RES dichiara che *“nel mese di marzo u.s. sono stati realizzati sondaggi geognostici con prelievo di campioni indisturbati di terreno finalizzati all'individuazione delle caratteristiche tecniche dei terreni. Inoltre, in uno dei sondaggi, è stata realizzata una prova sismica in foro (Down Hole) che ha permesso di individuare la risposta sismica locale. La scrivente si riserva di inviare tale documentazione nel momento in cui verrà realizzata la campagna di indagine relativa ai piezometri, contestualmente alle indagini prescritte per suolo e sottosuolo”*.

### **ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

In base a quanto esposto dalla RES S.p.A. nell'istanza di Verifica di ottemperanza Prot. ARPA Molise n. 15858 del 24/10/2024 ed esaminata la documentazione allegata, con particolare riferimento alla proposta di Programma di monitoraggio, che qui si approva, si ritiene che **la Condizione Ambientale c) di cui alla DD n. 2858 del 09/06/2023 sia OTTEMPERATA SOLO PER LA PARTE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA**. Per quanto attiene alla parte relativa alla attuazione del Programma, si resta in attesa di ricevere i Report successivi, a partire da quello ante operam.

**Riguardo alle indagini geognostiche effettuate, si chiede di trasmetterne gli esiti (senza differirli alla campagna di indagine relativa ai piezometri) al fine di poter verificare l'ottemperanza alla Condizione Ambientale c) anche per questi aspetti.** Con l'occasione, si chiede di ricevere chiarimenti sul perché i fori di sondaggio realizzati non siano stati strumentati mediante piezometro, come da prescrizione, rimandando ad una successiva campagna di indagini (probabilmente integrativa) per la quale non sono stati forniti dettagli.

**NOTA:** tra la documentazione da trasmettere nelle fasi successive si segnala: il **Report di campagna indagini** contenente le stratigrafie dei sondaggi, le quote di prelievo dei campioni, le profondità di realizzazione di eventuali prove penetrometriche standard e i risultati delle prospezioni sismiche DH eseguite in uno dei tre fori di sondaggio realizzati; **la documentazione fotografica** delle fasi di realizzazione della campagna di indagini ed una carta di ubicazione.

Per quanto concerne la liquefacibilità dei terreni si rammenta l'obbligo della verifica secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018).

**CONDIZIONE AMBIENTALE d) - DD n. 2858/2023 (assorbe le C.A. VInCA della DD n. 4951/2021)**

FASE:	ante operam/post operam
AMBITO DI APPLICAZIONE:	Flora, vegetazione, fauna
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE:	Si ritiene opportuno prescrivere il <u>monitoraggio dello stato di conservazione (indicatori visivi e non visivi) delle formazioni forestali</u> poste a sud-ovest dell'impianto. Tale monitoraggio dovrà essere svolto <u>prima della fase di cantiere (per il bianco) e nel corso della fase di esercizio</u> secondo un preciso Piano che la RES dovrà presentare all'ARPA Molise ed al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, per l'approvazione, prima dell'avvio della fase di cantiere che, pertanto, è vincolato all'approvazione del Piano di monitoraggio. Ai fini della messa a punto del Piano, ARPA Molise è disponibile per la definizione dei parametri da monitorare, della modalità di esecuzione (frequenza, cadenza, punti di campionamento, etc.) e di restituzione dei Report ed ogni altro elemento utile alla stesura del Piano.

**VALUTAZIONI**

Anche nel caso della componente "Flora, vegetazione, fauna" la RES ha ricomposto le prescrizioni previste nelle due Determine di VIA (n. 4951/2021 e n. 2858/2023) e riferite anche alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA), prevedendo di dover ottemperare a:

da DD n. 4951/2021

- eseguire la **piantumazione** di essenze vegetali previste nel progetto: interventi di riqualificazione centrati principalmente sulla vegetazione legnosa (arborea ed arbustiva) dell'ambiente ripario del T. Carpino che lambisce le infrastrutture presenti nella zona industriale. Si tratta di operazioni di infoltimento con esemplari di pioppo bianco e nero (*Populus alba*, *P. nigra*), salice bianco (*Salix alba*), salice cinerino (*Salix eleagnos*), frassino meridionale e ontano nero (*Alnus glutinosa*) nei tratti dove la vegetazione legnosa risulta assente. Ciò al fine di ricostruire la concinuità della fascia riparia incrementando la connettività ecologica, anche a vantaggio della fauna dei luoghi tra cui, in particolare, la lontra (*Lutra lutra*);

da DD 2858/2023

- **messa a dimora di specie performanti nel sequestro delle principali categorie di inquinanti:** taglio nostrano (*Tilia platyphyllos*), taglio selvatico (*Tilia cordata*), leccio (*Quercus ilex*) e (*Laurus nobilis*), specie queste che risultano caratterizzate da una curva dell'assorbimento di CO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, O<sub>3</sub> e NO<sub>2</sub> e che appartengono al corteggio floristico delle tipologie di vegetazione presenti nel territorio dove è ubicato l'impianto;
- **formazione degli operatori** in merito alle buone pratiche non solo ai fini della sicurezza personale, ma anche ai fini della protezione ambientale. L'addestramento sarà programmato e prevedrà approfondimenti specifici delle problematiche ecologiche dell'area di intervento;
- **monitoraggio dello stato di conservazione delle formazioni forestali** poste a sud-ovest dell'impianto e con particolare riferimento agli habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere", 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*" e 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*", da concordare prima dell'avvio dei lavori e da attuare prima della fase di cantiere (per il bianco) e nel corso della fase di esercizio.

In merito a ciò la RES ha trasmesso un "Piano di monitoraggio ambientale relativo alla componente vegetazionale" che ricomprende tutte le Condizioni Ambientali su enunciate.

Il PMA, per come è articolato e per i dettagli operativi nonché per i riferimenti metodologici che adotta



**REGIONE MOLISE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE**  
**CAMPOBASSO**

(Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs. 152/2006 e s.m.i., d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) risponde nel complesso all'obiettivo di tutela e riqualificazione ecologica dell'ambiente ripario per cui è stato prescritto.

In particolare, si accolgono le proposte della RES relative all'ubicazione delle n. 5 aree campione lungo le sponde del T. Carpino (n. 2 per l'habitat 91M0 e n. 3 per gli habitat 92A0 e 3260), alla metodologia di campionamento, analisi e restituzione dei dati ed ogni ulteriore dettaglio operativo esposto nel PMA.

Unico elemento non rinvenuto nel PMA è la periodicità di aggiornamento degli indicatori che si fissa secondo quanto già prescritto dalla Scrivente Agenzia in corso di Istruttoria Tecnica nel 2023 e che qui si riporta per pronta visione:

Indicatore	Unità di misura	Tecnica/Metodo di rilevamento	Periodicità aggiornamento del dato
NATURALITÀ	classi 1-5	Transetti con rilievi fitosociologici.	2 anni
GRADO DI COPERTURA FORESTALE	percentuale	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 10 m. Su ogni punto viene stimata la percentuale di copertura arborea. Viene poi calcolato il valore medio. NON STAGIONALE.	2 anni
INDICE DI RICCHEZZA E DIVERSITÀ	num. di specie presenti	Rilievi con stima visiva su punti campionari, considerando un'area con raggio di circa 10 m per le specie arboree e/o arbustive. STAGIONALE: da marzo a novembre per le specie arboree e/o arbustive.	1 anno

In caso di proposte diverse da parte della RES, le stesse dovranno essere rappresentate ad ARPA Molise a stretto giro al fine di consentire la puntuale e definitiva messa a punto del PMA e la sua successiva attuazione.

#### **ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

Riscontrata ed esaminata la documentazione trasmessa dalla RES e in ragione di quanto su esposto si ritiene di poter **approvare il "Piano di monitoraggio ambientale relativo alla componente vegetazionale" proposto con l'integrazione relativa alla frequenza di aggiornamento su riportata e di poter considerare OTTEMPERATA la Condizione Ambientale d) della DD n. 2858/2023 nonché quelle inerenti alla Valutazione di Incidenza di cui alla DD n. 4951/2021.**

Si rammenta l'obbligo di coinvolgere la Regione (Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, Fitosanitario regionale), in qualità l'Ente Gestore dei Siti Natura, per le operazioni previste all'interno del Sito **"Pantano del Carpino -T. Carpino"** (cod. IT7212178)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 82849/2025 del 06-06-2025  
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Partenza N. 84743/2025 del 10-06-2025  
Allegato 2 - Class. 14 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**CONDIZIONE AMBIENTALE e) - DD n. 2858/2023 (assorbe la C.A. n. 2 della DD n. 4951/2021)**

FASE:	ante operam/post operam
AMBITO DI APPLICAZIONE:	Rumore
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE:	Si ritiene necessario eseguire a fine della realizzazione dell'intervento e della messa in esercizio di tutto l'impianto una serie di misure in ambiente esterno e nei punti ricevitori di tale Relazione per verificare la corrispondenza con i limiti di cui al D.P.C.M. 1/03/1991 e in caso di superamento dei limiti porre in essere misure di contenimento, da concordare con ARPA Molise e Autorità Competente.

**VALUTAZIONI**

Come precisato dalla RES nella nota di trasmissione dell'istanza di Verifica di ottemperanza de quo, *"lo Studio previsionale di impatto acustico era già incluso nella documentazione tecnica presentata per il rilascio, da parte dell'Autorità Competente, dell'Autorizzazione ad esercire"* per cui non rientra fra la documentazione necessaria alla Verifica de quo.

Oggetto di Verifica è invece la Relazione "Valutazione di impatto acustico" che la RES ha opportunamente trasmesso in allegato all'istanza.

La Relazione concerne la valutazione del clima acustico al fine di verificare la compatibilità con i limiti normativi di cui D.P.C.M. 01/03/91 - D.P.C.M. 14/11/97 "Limiti Massimi di Esposizione al Rumore". In particolare, la RES rende conto dell'esecuzione di misure fonometriche in corrispondenza di 7 postazioni coincidenti con piccoli agglomerati urbani presenti nell'area. In corrispondenza di questi punti è stata eseguita la valutazione del rumore residuo e del rumore ambientale.

Il tempo di riferimento considerato è stato esclusivamente quello diurno, in quanto l'attività non viene svolta durante le ore notturne, e i valori ottenuti sono stati confrontati con i valori di riferimento di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 1/03/1991 ovvero considerando come zonizzazione acustica quella riferita alla "Zona esclusivamente industriale".

In tutti i punti di controllo i valori di immissione assoluti risultano rispettati; la verifica del Criterio differenziale non è applicabile essendo la sorgente in ambito industriale (art. 4 comma 1 del DPCM 14/11/97).

**ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

Da quanto svolto e trasmesso dalla RES, si ritiene di poter dichiarare **OTTEMPERATA la Condizione Ambientale e) di cui alla DD n. 2858/2023.**

CONDIZIONE AMBIENTALE a) - DD n. 2858/2023

FASE:	post operam
AMBITO DI APPLICAZIONE:	Emissioni in atmosfera
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE:	<p>L'attività di cui all'oggetto è fonte di emissioni in atmosfera di tipo convogliato, pertanto, dovranno essere rispettati tutti i limiti previsti dall'allegato I alla parte V del d.lgs. 152/06.</p> <p>Inoltre, dovrà essere attuato uno specifico <u>Piano di monitoraggio</u> che preveda il controllo degli inquinanti derivanti dalle principali fonti emmissive. Il Piano dovrà essere valutato da ARPA Molise in ambito di rilascio del titolo autorizzatorio ed in ambito VIA e dovrà essere <u>attuato in fase di esercizio</u> dalla data di messa a regime.</p> <p>Per quanto attiene alla fase di cantiere, potranno generarsi emissioni diffuse legate ai lavori di adeguamento architettonico delle strutture già presenti ed alla realizzazione di manufatti a servizio dei sistemi di stoccaggio dei materiali in ingresso e in uscita dal processo e all'installazione di impianti di trattamento. Tuttavia, considerando che le modifiche architettoniche delle strutture saranno minime per cui gli elementi in cemento armato eventualmente rimossi avranno dimensioni minime, è possibile considerare non significativi le emissioni prodotte in tale fase.</p>

**VALUTAZIONI**

Il Piano di Monitoraggio delle emissioni in atmosfera era già incluso nella documentazione tecnica presentata dalla RES per il rilascio, da parte dell'Autorità Competente/Procedente, dell'Autorizzazione ad esercire per cui è stato già oggetto di valutazione da ARPA Molise, nell'ambito delle attività istruttorie di competenza, e confluito fra gli adempimenti riportati nel Provvedimento Autorizzativo.

In tal senso, oggetto della Verifica di ottemperanza de quo saranno i Report di monitoraggio relativi alla fase di esercizio post operam (come recita la prescrizione).

Ciò nondimeno, essendo allo stato attuale già in esercizio il "Centro integrato di selezione spinta e riciclo delle plastiche per la produzione di tessuti innovativi", la RES ha inteso trasmettere comunque i Rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati in data 05/02/2024 che, pertanto, si acquisiscono come "bianco" utile alla ricostruzione del quadro di riferimento ambientale con cui verranno confrontati i dati successivi della fase di esercizio.

**ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter dichiarare **OTTEMPERATA la Condizione Ambientale a) di cui alla DD n. 2858/2023**, rimanendo in attesa dei Report successivi quale documentazione attestante l'ottemperanza alla Condizione Ambientale per la fase di esercizio.

**CONDIZIONE AMBIENTALE n. 4 - DD n. 4951/2021**

FASE:	post operam
AMBITO DI APPLICAZIONE:	Campi elettromagnetici
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE:	Adeguamento alle disposizioni minime di sicurezza relative all'esposizione dei lavoratori dai rischi derivanti dai campi elettromagnetici così come indicate nella direttiva 2013/35/UE.

**VALUTAZIONI**

Per quanto di competenza di ARPA Molise si riscontra la trasmissione da parte della RES del Documento aggiornato sulla Valutazione del Rischio.

Riguardo alla verifica degli aspetti di merito, poiché richiede la valutazione di quanto previsto dalla RES rispetto alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, viene doverosamente rimessa agli Organi Istituzionali preposti, quali le A.S.L. (per il tramite degli uffici di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) e le Direzioni Territoriali del Lavoro (per il tramite del Servizio Ispezioni del Lavoro-Vigilanza Tecnica).

**ESITO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

Pertanto, in ragione di quanto sopra è possibile per la Scrivente Agenzai dichiarare che **la Condizione Ambientale n. 4 di cui alla DD n. 4951/2021 è FORMALMENTE OTTEMPERATA**, rimandando agli Organi Regionali competenti la valutazione della congruità degli aspetti di merito rispetto ai dettami normativi.